

Gemma Galgani, un'estasi che da Lucca ha toccato il mondo

DI MARIO IANACCONE

È firmata da Giuseppe Farinelli e Gemma Giannini la nuova biografia dedicata alla lucchese Gemma Galgani (1878-1903), canonizzata nel 1940, a chiusura di un decennio di studi sulla stigmatizzata di Lucca aperto dal centenario della morte. *Amore vuole amore. Vita, scritti ed eredità spirituale di santa Gemma Galgani* assomma, con equilibrio, notizie storiche, spirituali, letterarie e agiografiche, raccontando con precisione la vita di santa Gemma, nello stile delle biografie classiche, che iniziano con la famiglia e allargano poi il campo sino alla canonizzazione. La Galgani nacque in una famiglia borghese di Lucca che soffrì lutti e rovesci economici quando lei era ancora bambina. Dopo quella del fratello, arrivò la morte della madre (1886), anticipata da una locuzione interiore quando Gemma udì la frase: «Me la vuoi dare la tua mamma?», e lei disse sì, se ci fosse andata anche lei in Paradiso. Era l'inizio di una fenomenologia mistica impressionante. Dieci anni più tardi fu la volta del padre la cui morte procurò un tracollo finanziario tale da costringere i superstiti a trasferirsi in una casa povera dove Gemma cominciò a soffrire di vari mali, fra cui la tubercolosi. Negli anni di malattia e dolore, s'avvicinò alla figura dell'allora venerabile Gabriele dell'Addolorata e di santa Maria Alacoque. Dopo aver pregato la santa francese si verificò un'altra locuzione che le preannunciava una guarigione improvvisa, che si avverò. Poi, nel 1899, ricevette le stigmate e su di lei s'addensò l'attenzione devota o sospettosa di teologi, sacerdoti, medici e autorità. Cercò di entrare in monastero, invano; fece comunque voto di castità, povertà e obbedienza ad un passionista, uno dei vari passionisti che l'assistettero. Nell'ultima fase della sua vita fu ospitata in casa di una famiglia amica, i Giannini. Nel 1901 su suggerimento del confessore scrisse *Il quaderno dei miei peccati*, che s'aggiunse all'epistolario e un'autobiografia. La biografia di Farinelli e Giannini è intarsiata di brani tratti da questi scritti. Spesso il racconto viene lasciato direttamente alla penna della Galgani. Poco prima della morte arrivò un periodo di estasi ed episodi drammatici, come la lotta contro il demonio, apparizioni angeliche, locuzioni, estasi. Per questo, la figura di Gemma è stata molto studiata nell'ambito della spiritualità mistica e dell'ascetica. Il libro è un'utile

e solida introduzione - con apparato iconografico in cui spicca il volto bello e spirituale di santa Gemma - alla vita, all'opera, all'eredità di questa santa d'inizio secolo, morta a soli 25 anni nel 1903. La sua santità manifesta rese possibile l'inizio del processo diocesano già nel 1917, la beatificazione nel 1933 e la canonizzazione, come si è detto, nel 1940. La venerazione di santa Gemma Galgani, partita da Lucca, si è pian piano estesa a tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giuseppe Farinelli e Gemma Giannini
AMORE VUOLE AMORE
Vita, scritti ed eredità spirituale di santa Gemma Galgani

Ares. Pagine 396. Euro 19.90

